

MEDIOCREDITO TRENTINO ALTO ADIGE S.p.A.

Condizioni valide al 1 novembre 2010

MUTUO ORDINARIO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Mediocredito Trentino Alto Adige S.p.A.

Albo Banche n. 4764 - Cod. ABI n. 10638; Reg. Imprese 00108470220

Aderente al Fondo Interbancario Tutela Depositi

Sede legale e Direzione generale: 38100 Trento, via Paradisi, 1 (tel. 0461 888511)

Sede secondaria: 39100 Bolzano, via Museo, 44 (tel. 0471 305111);

Filiali: 31100 Treviso, via Aleardi, 1 (tel. 0422 432553); 40136 Bologna, viale Panzacchi, 17 (tel. 051 6440755); 35131 Padova, via Gozzi, 24 (tel. 049 8753130); 25124 Brescia, piazza Mons. Almici, 23 (tel. 030 2420526)

Ufficio Reclami: presso la Direzione generale

Internet: www.mediocredito.it

Casella di posta elettronica: mc@mediocredito.it

Capogruppo del “Gruppo Bancario Mediocredito Trentino-Alto Adige” – Iscrizione n. 10638.5

Spazio riservato ai dati dell'eventuale intermediario / proponente fuori sede dell'operazione

CHE COS'E' IL MUTUO

In termini generali il mutuo è un finanziamento a medio-lungo termine. In genere la sua durata va da un minimo di 18 mesi a un massimo di 20 anni.

Il mutuo può essere garantito da ipoteca su un immobile e in questo caso si chiama “ipotecario”.

Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso, variabile o misto. Le rate possono essere mensili, trimestrali, semestrali o annuali.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto. Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Mutuo a tasso misto

Il tasso di interesse può passare da fisso a variabile (o viceversa) a scadenze e/o a condizioni stabilite nel contratto. Il contratto indica se questo passaggio dipende o meno dalla scelta del cliente e secondo quali modalità la scelta avviene. Vantaggi e svantaggi sono alternativamente quelli del tasso fisso o del tasso variabile. Il tasso misto è consigliabile a chi al momento della stipula preferisce non prendere ancora una decisione definitiva sul tipo di tasso.

Il mutuo ordinario di Mediocredito

Il finanziamento del Mediocredito descritto di seguito è un prestito a medio e lungo termine, con durata originaria prevista in almeno 18 mesi e durata massima che, salvo eccezioni, non supera i 20 anni. Può essere concesso con il vincolo di una precisa destinazione di utilizzo (investimenti aziendali, capitalizzazione d'impresa, miglioramento fondiario, realizzazione di progetti di diversa natura), essere concesso per la costruzione, ristrutturazione, ampliamento ecc. di immobili, sia abitativi che industriali o commerciali ovvero essere rimesso nella libera disponibilità del debitore.

Il finanziamento può essere erogato anche per acconti. Nel caso di finanziamenti al settore edile il mutuo può essere erogato per somministrazioni parziali in base a stati di avanzamento dei lavori.

Il debitore rimborserà il prestito in base ad un piano di ammortamento, di solito preceduto da un periodo di preammortamento, ovvero in unica soluzione corrispondendo oltre al capitale ricevuto gli interessi sul debito. Il finanziamento può essere estinto o parzialmente rimborsato in via anticipata. In tal caso, se previsto in contratto, la Banca potrà richiedere un compenso (si veda la parte del presente Foglio informativo dedicata all'estinzione anticipata totale o parziale, portabilità e reclami).

Gli interessi sono calcolati, secondo le pattuizioni contrattuali, a tasso fisso, per l'intera durata del finanziamento o parte di essa, oppure a tasso periodicamente variabile in base all'andamento di parametri di indicizzazione con modalità prestabilite.

Per assicurare alla Banca il puntuale rimborso del debito, il pagamento degli interessi ed il rimborso di spese a carico del debitore, il finanziamento può essere assistito da garanzie personali (avallo su cambiali, fidejussione, ecc.) o reali (ipoteca su beni immobili, pegno su titoli, privilegio speciale su beni mobili, ecc.), prestate dal debitore stesso e/o da terzi.

La concessione o il mantenimento del finanziamento possono anche venire subordinate all'avverarsi di specifiche condizioni (finanziarie o di varia natura) contrattualmente previste poste a carico del debitore o di terzi.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Tra i principali rischi per il debitore connessi al finanziamento ricevuto vanno tenuti presenti:

- in caso di prestiti a tasso variabile, la possibile variazione in aumento del tasso rispetto a quello iniziale;
- in caso di prestiti a tasso fisso, l'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso;
- in caso di prestiti espressi in valuta diversa dall'Euro, la possibile variazione sfavorevole del tasso di cambio.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO

Il TAEG viene calcolato su un finanziamento con le seguenti caratteristiche / spese:

Importo Finanziamento	Euro 250.000	Spese	Euro 8 – Incasso rata	
Imposta sostitutiva D.P.R. 601/1973	Euro 625		Euro 500 – Istruttoria	
<i>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</i>				
TIPO TASSO	DURATA (max)	Nominale	TAEG	
Tasso Fisso (rate semestrali)	Fino a 3 anni	5,60%	5,89%	
	Fino a 6 anni	6,20%	6,47%	
	Fino a 9 anni	6,50%	6,76%	
	Oltre 9 anni	6,50%	6,74%	
Tasso Variabile iniziale	revisione semestrale	Fino a 15 anni	3,60%	3,72%
	revisione trimestrale	Fino a 15 anni	3,60%	3,75%

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le spese e le imposte per la stipula del contratto e l'iscrizione dell'ipoteca, nonché le spese di assicurazione dell'immobile ipotecato.

VOCI		COSTI
Importo massimo finanziabile		Non superiore all'80% del valore dell'immobile accertato dal perito nel caso di mutuo fondiario.
Durata massima		Fino a 20 anni.
TASSI	Tasso di interesse nominale annuo	<p><u>Mutuo a tasso fisso</u>: I.R.S. (calibrato alla durata del finanziamento) più spread.</p> <p>Parametri di riferimento applicabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • durata massima 3 anni (IRS 2 anni): 1,615 % • durata massima 6 anni (IRS 5 anni): 2,188 % • durata massima 9 anni (IRS 7 anni): 2,511 % • durata oltre 9 anni (IRS 10 anni): 2,844 % <p>Avvertenza: il tasso applicato al singolo contratto potrà variare in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula.</p> <p><u>Mutuo a tasso variabile</u>: il tasso annuo nominale, variabile trimestralmente / semestralmente, è pari al valore del parametro di indicizzazione, rilevato in giorni prestabiliti indicati nel contratto; tale valore viene maggiorato dello spread; il corrispondente tasso trimestrale / semestrale viene arrotondato ai 5 /10 centesimi di punto superiori. Gli interessi saranno calcolati computando i giorni effettivi di calendario (anno civile) e con divisore 360 (anno commerciale).</p> <p>Parametri di indicizzazione applicabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Euribor 3 mesi: 1,057 % • Euribor 6 mesi: 1,283 %
	Parametro di riferimento (tasso fisso)	I.R.S. a 2 / 5 / 7 / 10 anni.
	Parametro di indicizzazione (tasso variabile)	Euribor 3 mesi / 6 mesi (tasso 365).
	Spread	Fino a 4 punti.
	Tasso di interesse di preammortamento	Per il periodo di preammortamento si applicano gli stessi parametri previsti per l'ammortamento del mutuo.

VOCI		COSTI
TASSI	Tasso di mora	<p>Tasso di mora massimo applicabile per il semestre 01/07/2010 – 31/12/2010: 5,994 %.</p> <p>Ottenuto maggiorando fino ad un massimo di 5 punti la media mensile dell'Euribor a sei mesi – moltiplicata per il coefficiente 365/360 – rilevata nel mese di novembre dell'anno precedente per il primo semestre solare e nel mese di maggio dell'anno in corso per il secondo semestre solare.</p> <p>Sugli interessi moratori dovuti come sopra non verrà effettuata alcuna capitalizzazione periodica.</p> <p>Gli interessi di mora decorreranno su ogni somma dovuta per capitale, interessi, accessori e spese, a far tempo da ciascuna scadenza rateale fino al momento del pagamento e saranno calcolati per giorni di calendario rapportati a denominatore di 360 giorni.</p>
	Calcolo e decorrenza interessi	<p>Gli interessi a debito del cliente sono calcolati per i giorni di calendario (anno civile) che decorrono dal giorno di valuta dell'erogazione dei finanziamenti, compreso, fino a quello di scadenza delle rate previste dal piano di ammortamento e sono rapportati in formula ad un denominatore di 360 giorni (anno commerciale); salvo diversa autonoma decisione della Banca.</p> <p>Non sono riconosciuti interessi a credito del cliente per anticipati o maggiori pagamenti dal medesimo effettuati che non dipendano da errore imputabile alla Banca.</p>

VOCI		COSTI	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	<p>Fino allo 0,20% dell'importo finanziato con un minimo di € 500.</p> <p>In caso di operazioni in pool gli importi a base del calcolo si riferiscono all'importo globale dell'operazione.</p>
		Perizia tecnica	<p>Pari allo 0,15% dell'importo finanziato con un minimo di € 1.000.</p> <p>In caso di operazioni in pool gli importi a base del calcolo si riferiscono all'importo globale dell'operazione.</p>
		Accertamenti per stato avanzamento lavori	<p>Pari a € 350 ciascuno, ovvero in alternativa, a scelta del cliente, € 1.000 una tantum, da trattenere in sede di prima erogazione del finanziamento.</p>
		Operazioni sindacate o di finanzia strutturata o di grande credito edilizio	<p><u>Commissione di organizzazione e capofilato:</u> fino al 2,00% una tantum sull'ammontare complessivo del finanziamento.</p> <p><u>Commissione di agenzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - fino a 0,10% dell'importo originario complessivo del finanziamento non in pool, da pagarsi annualmente fino alla scadenza dell'operazione; - fino a 0,25% dell'importo originario complessivo del finanziamento in pool, da pagarsi annualmente fino alla scadenza dell'operazione. <p><u>Success fee:</u> fino al 2,00% dell'importo complessivo del finanziamento oggetto di rimborso.</p> <p>Tali commissioni possono ricomprendere le spese di istruttoria e di perizia.</p> <p>Eventuali servizi di consulenza ovvero maggiorazioni di spesa potranno essere concordati con la controparte in funzione della complessità dell'operazione.</p>

		VOCI	COSTI
SPESE	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	€ 5 per pagamenti a mezzo RID. € 8 per pagamenti con altri mezzi.
		Sollecito pagamento rata	€ 50 (per ogni rata insoluta).
		Invio comunicazioni	€ 2,5 per invio rendiconto annuale – formato cartaceo. € 1,5 per invio rendiconto annuale – formato elettronico. € 50 per rilascio copie di documentazione già in possesso del cliente.
		Frazionamenti	Frazionamenti, anche se non perfezionati con atto notarile: 0,20% dell'importo dell'operazione con un massimo di € 5.000. In caso di operazioni in pool gli importi a base del calcolo si riferiscono all'importo globale del finanziamento.
		Trasformazioni societarie	€ 300.
		Conteggi per estinzioni totali o parziali	€ 75 per singola pratica, con un massimo di € 300 per singolo cliente. Nessuna commissione in caso di ricorso alla procedura semplificata prevista dall'art. 13, commi 8 <i>sexies</i> – <i>terdecies</i> della Legge 40/2007.
		Variazioni del piano di ammortamento (modifiche scadenze ammortamento, riduzione importo, rinegoziazione del tasso).	Nessuna spesa.
		Ristrutturazione crediti in essere	Nessuna spesa.
		Modifiche anagrafiche, di condizioni finanziarie e modifiche di garanzie	€ 50 per variazioni anagrafiche. € 200 per modifiche di intestazione, di condizioni, di garanzie senza atti legali. Modifiche di intestazione, di condizioni, di garanzie con atti legali: € 500 per beni svincolati di valore fino a € 250.000; € 1.000 per beni svincolati di valore tra € 250.001 ed € 1.000.000; € 2.000 per beni svincolati di valore superiore a € 1.000.000. Tali commissioni non si applicano per operazioni edilizie con pagamento di commissioni di frazionamento. Maggiorazione in caso di sopralluogo: € 300. Maggiorazione in caso di stipula fuori piazza ¹ : € 350.
		Atti notarili di quietanza e assenso a cancellazione di ipoteca o privilegio per crediti estinti sia per scadenza naturale che anticipata (se richiesti dal cliente)	€ 100 per mutui a privati. € 300 per mutui a imprese. Maggiorazione in caso di stipula fuori piazza ¹ : € 350.
		Certificati per società di revisione e altre dichiarazioni complesse	€ 200 per azienda.
		Certificati per sussistenza di debito	€ 200.
		Pagamento premi insoluti su polizze incendio vincolate a favore istituto e altre anticipate per conto del cliente	€ 100.
<i>Waiver fee</i>	Fino all'1% dell'importo originario complessivo del finanziamento per sforamenti di <i>covenants</i> , ritardi dei programmi di investimento ed altri mancati rispetti di impegni contrattuali, previo assenso della Banca.		

1 Per fuori piazza si intende fuori dai comuni di Trento, Bolzano, Treviso, Padova, Bologna e Brescia.

VOCI		COSTI
SPESE	Spese per la gestione del rapporto	Accolti o subentri in posizioni debitorie preesistenti
		<p>€ 300 per successione, per donazioni o cessioni di masi chiusi o per pratiche di credito agrario.</p> <p>€ 750 per cessione o conferimento di azienda o del debito, con permanenza della stessa titolarità economica del rapporto.</p> <p>Negli altri casi (cessione azienda o ramo di azienda, fusioni, scissioni ecc.): 0,10% dell'importo residuo del finanziamento con un minimo di € 500 e un massimo di € 2.000 .</p> <p>Nessuna spesa di accollo in caso di mutui edilizi frazionati.</p>

VOCI		COSTI
PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	Piano "francese"
	Tipologia di rata	Quota capitale crescente e quota interessi decrescente.
	Periodicità delle rate	Rate trimestrali / semestrali.

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

I.R.S.	Data	Valore
2 anni	28/09/10	1,373%
2 anni	27/08/10	1,263%
5 anni	28/09/10	1,919%
5 anni	27/08/10	2,739%
7 anni	28/09/10	2,235%
7 anni	27/08/10	2,039%
Oltre 9 anni	28/09/10	2,569%
Oltre 9 anni	27/08/10	2,351%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA per €100.000,00 di CAPITALE

N.	Tasso annuo nominale iniziale											
	3,600%			3,600%			3,600%			3,600%		
	Trimestrale 15 anni			Semestrale 15 anni			Trimestrale 3 anni			Semestrale 3 anni		
	Rata	+2%	-2%	Rata	+2%	-2%	Rata	+2%	-2%	Rata	+2%	-2%
1	2.164	2.164	2.164	4.343	4.343	4.343	8.829	8.829	8.829	17.732	17.732	17.732
2	2.164	2.164	2.164	4.343	4.343	4.343	8.829	8.829	8.829	17.732	17.732	17.732
3	2.164	2.164	2.164	4.343	4.343	4.343	8.829	8.829	8.829	17.732	17.732	17.732
4	2.164	2.164	2.164	4.343	4.343	4.343	8.829	8.829	8.829	17.732	17.732	17.732
5	2.164	2.164	2.164	4.343	5.280	3.460	8.829	8.829	8.829	17.732	18.094	17.392
6	2.164	2.164	2.164	4.343	5.252	3.487	8.829	8.829	8.829	17.732	17.915	17.560
7	2.164	2.164	2.164	4.343	5.210	3.510	8.829	8.829	8.829	-	-	-
8	2.164	2.164	2.164	4.343	5.193	3.542	8.829	8.829	8.829	-	-	-
9	2.164	2.626	1.720	4.343	5.151	3.567	8.829	9.007	8.658	-	-	-
10	2.164	2.633	1.731	4.343	5.132	3.599	8.829	8.967	8.701	-	-	-
11	2.164	2.625	1.738	4.343	5.090	3.626	8.829	8.921	8.743	-	-	-
12	2.164	2.605	1.741	4.343	5.069	3.659	8.829	8.874	8.785	-	-	-
13	2.164	2.585	1.744	4.343	5.037	3.689	-	-	-	-	-	-
14	2.164	2.603	1.758	4.343	5.004	3.720	-	-	-	-	-	-
15	2.164	2.596	1.765	4.343	4.961	3.749	-	-	-	-	-	-
16	2.164	2.576	1.769	4.343	4.936	3.784	-	-	-	-	-	-
17	2.164	2.556	1.773	4.343	4.893	3.815	-	-	-	-	-	-
18	2.164	2.573	1.787	4.343	4.866	3.850	-	-	-	-	-	-
19	2.164	2.565	1.794	4.343	4.823	3.882	-	-	-	-	-	-
20	2.164	2.545	1.798	4.343	4.793	3.919	-	-	-	-	-	-
21	2.164	2.526	1.802	4.343	4.756	3.954	-	-	-	-	-	-
22	2.164	2.541	1.816	4.343	4.718	3.990	-	-	-	-	-	-
23	2.164	2.533	1.823	4.343	4.674	4.025	-	-	-	-	-	-
24	2.164	2.514	1.828	4.343	4.640	4.064	-	-	-	-	-	-
25	2.164	2.506	1.836	4.343	4.596	4.100	-	-	-	-	-	-
26	2.164	2.508	1.846	4.343	4.559	4.140	-	-	-	-	-	-
27	2.164	2.500	1.854	4.343	4.514	4.178	-	-	-	-	-	-
28	2.164	2.482	1.859	4.343	4.475	4.219	-	-	-	-	-	-
29	2.164	2.464	1.865	4.343	4.432	4.260	-	-	-	-	-	-
30	2.164	2.474	1.878	4.343	4.388	4.301	-	-	-	-	-	-
31	2.164	2.465	1.886	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	2.164	2.448	1.892	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33	2.164	2.431	1.897	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	2.164	2.439	1.911	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35	2.164	2.430	1.919	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36	2.164	2.413	1.925	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37	2.164	2.397	1.932	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38	2.164	2.402	1.944	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39	2.164	2.393	1.953	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	2.164	2.377	1.960	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41	2.164	2.368	1.969	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42	2.164	2.364	1.979	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43	2.164	2.355	1.988	-	-	-	-	-	-	-	-	-
44	2.164	2.339	1.996	-	-	-	-	-	-	-	-	-
45	2.164	2.325	2.004	-	-	-	-	-	-	-	-	-
46	2.164	2.325	2.016	-	-	-	-	-	-	-	-	-
47	2.164	2.315	2.025	-	-	-	-	-	-	-	-	-
48	2.164	2.301	2.033	-	-	-	-	-	-	-	-	-
49	2.164	2.287	2.042	-	-	-	-	-	-	-	-	-
50	2.164	2.284	2.053	-	-	-	-	-	-	-	-	-
51	2.164	2.274	2.063	-	-	-	-	-	-	-	-	-
52	2.164	2.260	2.072	-	-	-	-	-	-	-	-	-
53	2.164	2.247	2.081	-	-	-	-	-	-	-	-	-
54	2.164	2.242	2.092	-	-	-	-	-	-	-	-	-
55	2.164	2.231	2.102	-	-	-	-	-	-	-	-	-
56	2.164	2.219	2.112	-	-	-	-	-	-	-	-	-
57	2.164	2.208	2.122	-	-	-	-	-	-	-	-	-
58	2.164	2.198	2.133	-	-	-	-	-	-	-	-	-
59	2.164	2.187	2.143	-	-	-	-	-	-	-	-	-
60	2.164	2.175	2.154	-	-	-	-	-	-	-	-	-

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA per €100.000,00 di CAPITALE				
N.	Tasso fisso			
	5,600%	6,200%	6,500%	6,500%
	3 ANNI	6 ANNI	9 ANNI	15 ANNI
	Rata	Rata	Rata	Rata
1	18.338	10.106	7.425	5.268

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.mediocredito.it).

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Al momento della stipula del mutuo il cliente deve sostenere costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

Adempimenti notarili	Da corrispondere direttamente al notaio.
Assicurazione immobile	Incendio e scoppio ed altre eventuali direttamente connesse alla natura dell'operazione (energia, impianti sciistici, ecc.).
Imposta sostitutiva (ex D.P.R. 601/1973)	Trattenuta dalla Banca in sede di erogazione del mutuo, nei casi e nella misura in cui per legge sia dovuta.

ESTINZIONE ANTICIPATA PARZIALE O TOTALE, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata parziale o totale

Tasso fisso: commissione omnicomprensiva formata da: a) differenza tra valore attuale del finanziamento (somma delle attualizzazioni delle rate residue al tasso IRS correlato alla durata residua del finanziamento, maggiorato dello spread contrattuale) e residuo debito capitale alla data di estinzione ; b) 2% del capitale rimborsato anticipatamente.

Tasso variabile:

- per mutui di durata originaria superiore a 6 anni: 0,25% del capitale rimborsato anticipatamente per il numero di semestri residui (arrotondati per eccesso);
- per mutui di durata originaria fino a 6 anni: 0,35% del capitale rimborsato anticipatamente per il numero di semestri residui (arrotondati per eccesso);
- nessun indennizzo decorsi 9 anni di ammortamento del mutuo.

Portabilità del mutuo

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non sosterrà alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o altri indennizzi).

Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Reclami

I reclami vanno inviati alla banca (Indirizzo: Trento, Via dei Paradisi 1 – CAP 38122 o all'indirizzo e-mail: ispettorato@mediocredito.it), che deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso a:

1. Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere direttamente alla Banca.
2. Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA	
Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
Fuori piazza	Fuori dai comuni di Trento, Bolzano, Treviso, Padova, Bologna e Brescia.
Frazionamento	Suddivisione di un prestito concesso in relazione ad un immobile, in più prestiti autonomi corrispondenti alle diverse porzioni materiali in cui detto immobile viene frazionato.
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
Ipoteca	Garanzia su un bene, normalmente un immobile. Se il debitore non può più pagare il suo debito, il creditore può ottenere l'espropriazione del bene e farlo vendere.
I.R.S.	<i>Interest rate swap</i> . Indicatore espresso dai mercati finanziari (in base alle quotazioni di uno strumento derivato che misura il tasso di scambio di capitali regolati da diverse modalità di calcolo degli interessi) e pubblicizzato.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)/ Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Perizia	Relazione di un tecnico che attesta il valore dell'immobile da ipotecare.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Preammortamento	Periodo iniziale del prestito nel quale le rate pagate sono costituite da soli interessi.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.

LEGENDA

Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.